



COMUNE DI CASALETTO SPARTANO
PROVINCIA DI SALERNO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
ASILO NIDO/MICRONIDO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale
n. 7 del 23/02/2023

Sommario

Art.1. FINALITA'.....	3
Art 2. OBIETTIVI.....	3
Art.3 ATTIVITA'.....	3
Art.4 AMMISSIONE.....	4
Art. 5 MODALITA' DI ISCRIZIONE.....	4
Art. 6 DOMANDA.....	5
Art.7 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE.....	5
Art.8 RETTA DI FREQUENZA – COMPARTECIPAZIONE.....	6
Art 9 INSERIMENTO, FREQUENZA ED ASSENZE.....	8
Art. 10 CALENDARIO.....	8
Art. 11 ORARIO.....	8
Art. 12 FIGURE PROFESSIONALI.....	9
Art. 13 OBIETTIVI E CRITERI GENERALI.....	9

Art.1. FINALITA'

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale istituito allo scopo di favorire, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psicofisico e sociale del bambino nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa.

Il Comune di Casaleto Spartano potrà gestire il servizio attraverso l'affidamento a cooperative sociali, ONLUS ovvero altri soggetti privati nei limiti della normativa nazionale e Regionale.

L'accesso al nido è aperto ai bambini residenti nel Comune, compresi nei limiti di età da tre mesi a tre anni o stabiliti dalla normativa vigente, senza distinzione di razza, religione, etnia e gruppo sociale.

All'interno dell'asilo nido vengono svolte le attività educative e sociali per la prima infanzia atte a sviluppare le potenzialità psicofisiche e relazionali dei bambini inseriti ed a favorire l'inserimento e l'integrazione dei bambini disabili, o che, comunque, si trovano in situazioni di svantaggio socio-culturale.

Art 2. OBIETTIVI

Gli interventi educativi, operati all'interno dell'asilo nido, non s'intendono in alcun caso sostitutivi di quelli familiari, ma devono, necessariamente, integrarsi con essi.

Detti interventi intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini un luogo di crescita, di cura e di socializzazione al fine di garantire loro benessere psicofisico e sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, nel quadro della massima integrazione con altri servizi educativi e sociali ed, in particolare, con la scuola d'infanzia;
- consentire alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare, mediante il loro affidamento a figure con specifica competenza professionale;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne, o semplicemente anche del singolo genitore, impegnato nel mondo del lavoro, o promuovere la conciliazione delle scelte professionali familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità tra i sessi;
- divenire luogo di informazione e formazione per tutti i genitori interessati, anche per gli stessi operatori della struttura, nonché sede di elaborazione e promozione della cultura dell'infanzia.

Art.3 ATTIVITA'

Per lo svolgimento delle attività educative i bambini che frequentano l'asilo nido sono divisi in tre gruppi: lattanti, semidivezzi e divezzi, in relazione all'età ed allo sviluppo psicomotorio individuale. È possibile in qualsiasi momento prevedere nuove suddivisioni, se queste, in linea con gli obiettivi della didattica, risultino più confacenti a situazioni differenti all'interno del nido in quel momento. Sono, inoltre, possibili aggregazioni per centri di interesse, corrispondenti ad "angoli attrezzati" (laboratori) del nido, in funzione di obiettivi reali, verificabili di apprendimento, graduando gli interventi in relazione alle effettive esigenze e potenzialità del bambino.

La programmazione delle attività educative prevede momenti:

- di conoscenza di sé, per l'acquisizione della propria identità;

- di comunicazione, per favorire la socializzazione, compreso il momento del pasto;
- di psicomotricità;
- di riposo dei bambini;
- di esplorazione dell'ambiente per lo sviluppo intellettuale.

Sono altresì previsti incontri di verifica sia dell'attività svolta a diretto contatto con i bambini sia di quella propedeutica.

Art.4 AMMISSIONE

Hanno diritto all'ammissione all'asilo nido comunale i bambini e le bambine, senza distinzione di razza, religione, etnia e gruppo sociale, che alla data di ammissione abbiano:

- a. compiuto i tre mesi di età;
- b. non abbiano ancora compiuto i tre anni di età; il compimento del terzo anno di età nel periodo di erogazione del servizio non preclude la possibilità al bambino/a di completare l'anno formativo presso il nido comunale;

Viene favorita la frequenza e l'integrazione dei bambini portatori di handicap. Le ammissioni di questi ultimi saranno decise in relazione alle effettive possibilità di predisporre tutti i servizi, le attrezzature e le risorse umane necessarie, previo incontro con i familiari e con tutte le figure professionali di supporto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Nel caso in cui nel nido siano presenti bambini portatori di gravi handicap o in particolari situazioni di disagio, il rapporto minori - educatori sarà determinato in relazione al numero ed alla gravità dei casi.

Art. 5 MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le modalità e i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione, che devono essere inoltrate al competente settore Comunale, vengono definite annualmente, con apposito avviso pubblico.

Le domande vengono esaminate e valutate sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 7 del presente regolamento per l'attribuzione dei punteggi.

Sulla base dei punteggi attribuiti è predisposta la graduatoria approvata con determina del Responsabile del Settore competente.

La conservazione del posto per l'anno educativo successivo è garantita agli aventi diritto per età, previa presentazione di domanda di ammissione entro i termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6 DOMANDA

Il modulo della domanda di ammissione, costituito da una autodichiarazione, dovrà essere sottoscritto da entrambi i genitori e corredato dei rispettivi documenti di riconoscimento.

Le iscrizioni dovranno pervenire al servizio Protocollo del Comune di Casaletto Spartano a mano, oppure inviate per posta elettronica ordinaria all'indirizzo mail protocollo@comune.casalettospartano.sa.it o per posta elettronica certificata all'indirizzo pec: protocollo@pec.comune.casalettospartano.sa.it.

I moduli delle domande devono essere correttamente compilati in ogni parte, in assenza di un solo dato non si potrà procedere all'attribuzione del relativo punteggio.

I certificati riguardanti lo stato di salute non possono essere sostituiti da autodichiarazioni.

N.B.:

1 - Ogni dichiarazione dovrà fare riferimento a situazioni già in essere al momento della presentazione della domanda.

2 - Non saranno tenute in considerazione promesse di assunzioni o situazioni lavorative non ancora regolarizzate.

3 - Scaduto il termine di presentazione delle domande non sarà possibile l'integrazione con ulteriori certificazioni o autodichiarazioni.

4 - L'ammissione al nido è subordinata alla ottemperanza dell'obbligo vaccinale e alla presentazione di copia del libretto delle vaccinazione.

Art.7 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie saranno formulate sulla base dei criteri seguenti e dell'assegnazione dei punteggi corrispondenti:

A) SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE FAMILIARE DEL BAMBINO

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 1) bambini appartenenti a famiglie con problematiche sociali, tali che possano compromettere la loro integrità psico-fisica o bambini il cui inserimento al nido sia valutato elemento necessario al progetto di tutela con certificazione o relazione dal Settore Servizi | PUNTI 25 |
| 2) bambini orfani di uno o entrambi i genitori oppure bambini riconosciuti da un solo genitore ai sensi della L.67/93 | PUNTI 20 |
| 3) per ogni fratello di età da 0 a 3 anni | PUNTI 1 |
| 4) per ogni fratello di età da 3 anni a 14 anni | PUNTI 0,50 |
| 5) gemelli (vengono tutti ammessi, compatibilmente con la disponibilità dei posti) | PUNTI 10 |

B) SITUAZIONE SANITARIA DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| 1) infermità grave di un genitore, attestata da certificazione sanitaria rilasciata da struttura pubblica | PUNTI 20 |
| 2) convivente non autosufficiente bisognoso di assistenza costante, attestata da certificazione sanitaria rilasciata da struttura pubblica | PUNTI 10 |
| 3) madre in gravidanza, attestata da certificazione | PUNTI 10 |

C) SITUAZIONE LAVORATIVA DEL GENITORE

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| 1) lavoro a tempo pieno | PUNTI 12 |
| 2) lavoro part - time con orario pari o superiore al 50% dell'orario previsto da contratto | PUNTI 8 |
| 3) lavoro part-time con orario inferiore al 50% dell'orario previsto dal | PUNTI 6 |

contratto di lavoro	
4) disoccupato	PUNTI 5
5) lavori occasionali, supplenze	PUNTI 6
6) casalingo	PUNTI 3
7) studente non occupato	PUNTI 6
8) lavoro fuori sede con assenze prolungate	PUNTI 3

D) SITUAZIONE LAVORATIVA DELL'ALTRO GENITORE da valutare con i medesimi criteri di cui al paragrafo C)

L'erogazione del servizio di asilo nido in modalità gratuita è subordinata al reperimento di fondi ad hoc stanziati.

L'eventuale contribuzione economica delle famiglie è determinata in modo differenziato in relazione alle condizioni socio-economiche delle stesse e finalizzata alla tutela delle fasce sociali meno abbienti. Le tariffe verranno determinate annualmente mediante deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto la determinazione delle quote di compartecipazione degli utenti ai servizi a domanda individuale, di cui al D.M. 31/12/1983.

Art.8 RETTA DI FREQUENZA – COMPARTECIPAZIONE

L'Amministrazione Comunale determina il versamento delle rette mensili di frequenza (quote di compartecipazione) in modo differenziato per le diverse fasce reddituali sulla base dei criteri individuati annualmente dalla citata deliberazione di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale.

La valutazione dell'importo della retta o ticket mensile sarà calcolato in base ai dati risultanti dalla attestazione I.S.E.E. riferita alla situazione reddituale dell'anno precedente, facente parte della documentazione da presentare in allegato alla domanda di ingresso alla struttura.

Detta certificazione, avente validità di un anno dalla data di rilascio, se in fase di scadenza, viene accettata con obbligo da parte dell'interessato di produrre nuova certificazione valida, entro dieci giorni dalla data di scadenza.

A graduatoria definita saranno espletati a campione, a cura del responsabile del servizio, gli accertamenti di rito presso gli uffici finanziari competenti per territorio, sulle certificazioni I.S.E.E. presentate dall'utenza.

La mancata presentazione di detta certificazione I.S.E.E comporta l'applicazione della tariffa massima.

Il pagamento della retta dovrà avvenire, a cadenza mensile anticipata, entro il giorno 5 di ogni mese, con relativa consegna della ricevuta al coordinatore del nido entro e non oltre lo stesso giorno 5.

Il pagamento anticipato della retta non attribuisce alcun diritto alla ripetizione di quanto versato in caso di mancata fruizione del servizio.

Sono previste invece, riduzioni della retta stessa nei casi seguenti:

RIDUZIONI:

- Nella misura del 30% della retta complessiva nel caso di più figli iscritti all'asilo.
- Nella misura del 30% sulla retta complessiva, solamente per assenza per malattia superiore alle

quattro settimane consecutive, subordinata alla presentazione di idonea certificazione medica;

Art 9 INSERIMENTO, FREQUENZA ED ASSENZE

L'inserimento dei bambini nell'asilo nido che presenta disponibilità di posti, avviene in misura funzionale all'organizzazione interna dell'asilo stesso, avendo cura di garantire, per quanto possibile, la preferenza espressa dai genitori.

L'inserimento nell'asilo nido rappresenta una fase delicata e complessa che deve svolgersi con gradualità, in modo da evitare al bambino un brusco distacco familiare.

La durata di tale fase è fissata in un periodo di **almeno quindici giorni**.

Ogni inserimento è programmato in funzione dei bisogni specifici del singolo bambino sulla base delle seguenti modalità operative:

Ogni inserimento è preventivamente concordato tra lo staff educativo (personale educativo e coordinatore tecnico) e la famiglia. Si prevede un incontro iniziale, durante il quale è presentata loro la realtà dell'asilo nido, la sua organizzazione e il suo funzionamento.

Art. 10 CALENDARIO

Il servizio è erogato indicativamente dal mese di Settembre al mese di Luglio, con sospensione durante il periodo natalizio e pasquale.

Art. 11 ORARIO

Gli orari di funzionamento degli asili nido sono fissati con cadenza annuale e sono pubblicati, con congruo anticipo, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Art. 12 FIGURE PROFESSIONALI

Nell'asilo nido operano le figure professionali previste dalla normativa ed in particolare dal Regolamento di attuazione della L.R. Campania n.11/2007.

Art. 13 OBIETTIVI E CRITERI GENERALI

L'attività dell'asilo nido comunale persegue i fini istituzionali individuati dal presente regolamento anche attraverso la partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali del territorio, così come è previsto dalla normativa vigente.